



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in calce

Oggetto: Informativa in merito alla Direttiva di III livello 2025 – DG PIF

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e dalle vigenti previsioni contrattuali, si trasmette, per la dovuta informativa, il testo della direttiva di terzo livello per il 2025 della Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari, completa di allegati, che dispone l'assegnazione alle Divisioni degli obiettivi operativi e delle risorse umane e strumentali.

Tale strumento, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e conformemente ai principi contenuti nel Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, risulta necessario e vincolante al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi della Direzione.

Il Direttore Generale

Ing. Stefania Crotta

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 7446

ID Documento: PIF-01-7446_2025-0011

Data stesura: 04/06/2025

✓ Resp. Div.: Pisano M.

Ufficio: PIF-01

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

Direzione Programmi e Incentivi Finanziari: Via Antonio Salandra, 18 – 00187 Roma

Tel. 06 5722 5102-5103-5170 – PIF-udg@mase.gov.it

PEC: PIF@pec.mase.gov.it



**Ai rappresentanti delle OO.SS. del
Personale Dirigente - Area 1**

C.G.I.L./FP

c.a. F. Oliverio
oliverio@fpcgil.it

C.I.S.L./FP

sgen.fp@cisl.it
c.a. D. Barilà
barila.davide@mase.gov.it
c.a. M. De Vivo
marcello123@gmail.com
c.a. S. Del Monte
sebastiano.delmonte@virgilio.it

U.I.L./PA

uilpa@mase.gov.it
c.a. A. Bianco
bianco.antonio@mase.gov.it
c.a. A. Silvestri
adele.silvestri@uilpa.it

DIRSTAT-FIALP

c.a. E. Weber
nenewb@netscape.net
c. a. V. Di Biasi
dirstat-fialp-uns@confedir.it

UNADIS

c.a. F. Faragò
f.farago@sanita.it
c.a. F. Sottile
francomario.sottile@libero.it
c.a. A. M. Felici
felici.andreamaria@mase.gov.it

ANMI-ASSOMED-SIVEMP-FPM

c.a. R. Bontempo
ritabontempo@tesoro.it
c. a. M. Cuneo
marina.cuneo325@gmail.com

CIDA FUNZIONI CENTRALI

cidafunzioncentrali@libero.it
c.a. S. Di Leo
stefano.dileo@fpcida.it

c.a. G. Meschini
meschini.giacomo@mase.gov.it

**Ai rappresentanti delle OO.SS. del
Personale non Dirigente**

C.G.I.L./FP
fp@lazio.cgil.it
c.a. S. Franceschini
franceschini.simone@mase.gov.it
c.a. F. De Rugeriis
derugeriis@fpcgil.it

C.I.S.L./FP
CISL@mase.gov.it
c.a. D. Barilà
barila.davide@mase.gov.it
c.a. M. De Vivo
marcello123@gmail.com

U.I.L./PA
uilpa@mase.gov.it
c.a. A. Bianco
bianco.antonio@mase.gov.it
c.a. A. Silvestri
adele.silvestri@uilpa.it

CONFSAL/UNSA
c.a. C. Di Gianfrancesco
digianfrancesco.carlo@mase.gov.it

CONFINTESA
c.a. R. Previti
previti.rosario@mase.gov.it
c.a. D. Baire
baire.daniele@mase.gov.it
c.a. M. Cona
cona.matteo@mase.gov.it

F.L.P.
c.a. R. Cefalo
roberto.cefalo@flp.it
c.a. C. Agostini
agostini.cinzia@mase.gov.it
c.a. M. R. Canale Parola
canaleparola.mariarita@mase.gov.it
c.a. S. Soriano
soriano.silvana@mase.gov.it

Alla R.S.U.
per il tramite del coordinatore **R. Santini**
santini.rosalia@mase.gov.it

E p.c.
Al Sig. Capo di Gabinetto
Ai Sigg. Capi Dipartimento
Ai Sigg. Direttori Generali

LORO SEDI



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito in legge con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 128 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTO il DPCM 30 ottobre 2023 n. 180, recante il “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128*”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 286 del 07/12/2023);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato DPCM. n. 128/2021, come modificato dal DPCM 30 ottobre 2023, n. 180, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dodici Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto, i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del DPCM n. 128/2021, come modificato dal DPCM 30 ottobre 2023, n. 180, il Dipartimento energia (DiE) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA);

direzione generale mercati e infrastrutture energetiche (MIE);

direzione generale domanda ed efficienza energetica (DEE);

direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il

quale il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.P.R. del 27 dicembre 2023, n. 84, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 18 gennaio 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo dipartimento energia al dott. Federico Boschi;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 12 gennaio 2024, n. 17 (Registrazione CdC n. 242 del 30/01/2024), recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che, all'art. 17 ha stabilito che la Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF) si articola nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale non generale:

- a) Divisione I - Coordinamento, bilancio e trasparenza
- b) Divisione II - Incentivi per le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e l'efficienza energetica
- c) Divisione III- Programmi di sostegno alla ricerca energetica e ottimizzazione degli strumenti di incentivazione
- d) Divisione IV - Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria;

PRESO ATTO che, l'art. 4-bis, secondo comma, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, dispone "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 17 maggio 2024, n. 183 (Registrazione CdC n. 2285 del 19.06.2024), recante l'individuazione delle posizioni retributive degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il DPCM del 31 maggio 2024, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione generale programmi e incentivi finanziari (DG PIF) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento energia all'ing. Stefania Crotta, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 28 giugno 2024, al n. 2464;

VISTO il D.M. del 31 dicembre 2024, n. 460, con il quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance, secondo quanto disposto dall'articolo 7 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 (Registrazione CdC n.553 del 21/02/2025);

VISTA la legge 30 dicembre 2024 n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, S.O. n. 43);

VISTO il decreto 31 dicembre 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" (GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, S.O. n. 44);

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione 14 gennaio 2025, avente ad oggetto la "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso formazione. Principi, obiettivi e strumenti";

VISTO il Piano integrato attività e organizzazione 2025-2027 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, adottato con D.M. del 3 febbraio 2025, n. 36, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 02/04/2025 al n. 1227;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 gennaio 2025, n. 26, recante "*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2025 e il triennio 2025-2027*", ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 5 febbraio 2025, al n. 329;

VISTO l'articolo 1, del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 6 marzo 2025, n. 62, per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale – esercizio finanziario 2025 – ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA il DM 7 marzo 2025, n. 65 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 31/03/2025 al n. 1209;

CONSIDERATO che la Direttiva generale sopra citata costituisce lo strumento di pianificazione e di indirizzo annuale e contiene gli obiettivi settoriali e trasversali assegnati ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali contenuti nella Nota Integrativa, nonché l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali relative all'anno 2025 di competenza dei Dipartimenti, ai sensi del citato DPCM n. 128 del 29 luglio 2021, come modificato dal DPCM 180/2023;

VISTA la Direttiva di secondo livello del Dipartimento energia adottata con decreto del Capo Dipartimento energia del 9 maggio 2025 n. 132, registrata dall'UCB presso il MASE al n. 7608;

CONSIDERATO che con la suddetta Direttiva sono stati assegnati ai Direttori Generali gli obiettivi operativi annuali per l'anno 2025, individuati sulla base della Direttiva Generale del Ministro e riportati nell'Allegato A, nonché le risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza (con esclusione delle risorse destinate alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale) riportate nell'Allegato B della stessa direttiva, e le relative risorse umane riportate nell'Allegato C;;

VISTO il decreto direttoriale n.194 del 12 agosto 2022, con il quale al dott. Fabio Romeo è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione III "Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria" della Direzione Generale VA, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 22 settembre 2022 al n. 2536;

CONSIDERATO che, per effetto della riorganizzazione intervenuta ai sensi del DPCM. n. 128/2021, come modificato dal DPCM 30 ottobre 2023, n. 180, i compiti e le funzioni assegnate alla citata Divisione III "Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria" della Direzione Generale VA, sono stati trasferiti nella DG PIF ed attribuiti alla Divisione IV "Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria", per la quale rimane confermato al dott. Fabio Romeo l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione;

VISTO il decreto direttoriale n. 65 del 4 febbraio 2025, con il quale al dott. Marco Pisano è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione I "Coordinamento, bilancio e trasparenza" della Direzione Generale PIF, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 10/03/2025 al n. 769;

VISTO il decreto direttoriale n. 66 del 4 febbraio 2025, con il quale alla dott.ssa Roberta Ranieri, dirigente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, è conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II "Incentivi per le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e l'efficienza energetica" della Direzione Generale PIF, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 03/03/2025 al n. 637;

CONSIDERATO che la Divisione III "Programmi di sostegno alla ricerca energetica e ottimizzazione degli strumenti di incentivazione" della Direzione Generale PIF è, allo stato, priva di titolare e pertanto le relative funzioni dirigenziali sono svolte direttamente dal Direttore Generale;

RITENUTO necessario procedere, con riferimento ai Dirigenti incaricati, e nelle more dell'attribuzione dell'incarico di Dirigente della Divisione III, all'individuazione e assegnazione alle strutture di seconda fascia degli obiettivi operativi annuali di divisione per l'anno 2025, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle relative risorse umane e strumentali;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla emanazione della Direttiva di III livello della DG PIF per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025, ai sensi di quanto disposto dal sopra citato D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTE le note prot. n. 2692 del 9 gennaio 2025, prot. 23348 del 7 febbraio 2025, prot. 95652 del 20 maggio 2025 di assegnazione/trasferimento del personale presso o dalla Direzione Generale PIF;
VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), approvato con DM n. 223 del 30 ottobre 2020);
SENTITI i Dirigenti della Direzione Generale sullo schema della presente Direttiva di terzo livello;
INFORMATE le Organizzazioni sindacali in merito alla proposta di Direttiva di terzo livello;
SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;
SENTITO il Capo Dipartimento;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Articolo 1 (Ambiti di attività)

1. Fermi restando gli indirizzi strategici prioritari individuati dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa per l'anno 2025 e le direttive operative per le Direzioni generali individuate dalla Direttiva Dipartimentale del Dipartimento energia (DiE), adottata con decreto del Capo Dipartimento energia del 9 maggio 2025, n. 132, registrata dall'UCB presso il MASE al n. 7608, nelle materie di competenza della Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF), per il perseguimento degli obiettivi operativi annuali attribuiti alla stessa Direzione Generale, sono assegnati ai Dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale PIF, nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, gli obiettivi annuali di Divisione indicati nell'Allegato A1, che insieme all'Allegato A, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Gli adempimenti connessi al perseguimento delle priorità politiche fissate nell'Atto di indirizzo per il 2025 e il triennio 2025-2027 e degli obiettivi operativi dipartimentali fissati con Direttiva generale di primo livello devono considerarsi prioritari.
3. I Dirigenti delle Divisioni sono responsabili delle attività istruttorie e dei procedimenti amministrativi di competenza delle divisioni loro assegnate; adottano tutti gli atti e i provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza, ivi compresi gli impegni di spesa sui capitoli assegnati; curano la predisposizione degli atti normativi accompagnati da relazioni tecniche e illustrative di cui sono responsabili, da sottoporre al Direttore Generale per l'adozione del provvedimento finale o per l'inoltro agli uffici di diretta collaborazione del Ministro.
4. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i Dirigenti di seconda fascia assicurano la necessaria collaborazione e cooperazione tra le Divisioni cui sono preposti, a partire dalle attività che presentino caratteristiche di interdisciplinarietà. A tal fine, i Dirigenti adottano modalità operative di raffronto fra le Divisioni e di condivisione della documentazione anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche.
5. Per gli atti ed i provvedimenti di particolare valenza istituzionale, i competenti Dirigenti di seconda fascia forniscono tempestiva e adeguata informativa al Direttore generale, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ministeriali.
6. I Dirigenti con la massima priorità assolvono gli adempimenti connessi al rispetto della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione e assicurano la tempestiva attuazione delle misure di cui

al “Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027”, nonché delle misure di cui al “Codice di comportamento dei dipendenti”, garantendo anche forme autonome di controlli sulle autocertificazioni acquisite e fornendone periodica informazione al Direttore Generale.

In particolare, con il coordinamento della Divisione I, ogni divisione dovrà:

- garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza;
- incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione.

7. I Dirigenti delle Divisioni perseguono il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali in applicazione dell'articolo 4-bis, comma 2, del d.l. n. 13/2023.

Articolo 2 **(Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie)**

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i Dirigenti si avvalgono delle risorse strumentali, finanziarie e umane poste a disposizione così come riportato negli allegati B e C.

2. I Dirigenti curano l'istruttoria e adottano gli atti di gestione della spesa relativa alle risorse finanziarie individuate nella tabella di cui all'Allegato C.

3. Le Divisioni della Direzione Generale PIF si avvalgono dell'assistenza tecnico specialistica afferente a Convenzioni con altri enti, comprese Società in house.

Articolo 4 **(Aspetti organizzativi)**

1. La Divisione I fornisce supporto al Direttore Generale per le attività di programmazione e monitoraggio degli obiettivi, nonché di coordinamento degli elementi richiesti ai fini delle risposte al DIE, alla DG CORUC, all'OIV e agli Uffici di Gabinetto.

2. La Divisione I fornisce supporto alle divisioni per le attività contrattuali e contabili nonché per la gestione dei capitoli di bilancio delegati ai Dirigenti delle divisioni e assicura il coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale.

3. I Dirigenti orientano le proprie attività perseguendo costantemente il rispetto dei termini dei procedimenti cui sono preposti, gli obiettivi annuali ad essi assegnati e assicurano la più ampia collaborazione con riferimento al raggiungimento degli obiettivi annuali della Direzione.

4. I Dirigenti di seconda fascia delle divisioni competenti per materia coordineranno le attività, ai fini dell'invio da parte del Direttore Generale, nel rispetto delle tempistiche fissate dalla Direttiva di secondo livello, al Capo Dipartimento per l'acquisizione del preventivo nulla osta all'adozione di cui all'articolo 2, comma 7, secondo e terzo periodo, del D.P.C.M. n. 128 del 2021 e ss. mm. e ii., dei seguenti atti:

- a) convenzioni con gli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nonché accordi di programma o altri atti aventi natura convenzionale con soggetti di diritto pubblico.

- b) atti e provvedimenti presupposti ad impegni di spesa, ivi inclusi quelli di approvazione della spesa, di ammontare superiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) appostati sui capitoli aventi natura di investimenti.
- c) richieste di pareri agli organi consultivi dell'amministrazione.

5. I Dirigenti di seconda fascia inviano in tempo utile al Direttore Generale relazioni utili alla predisposizione e all'invio dei resoconti trimestrali al Capo Dipartimento in ordine agli atti di seguito indicati:

- a) atti di qualsiasi natura inviati alla firma del Ministro e del Sottosegretario di Stato;
- b) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, all'Avvocatura dello Stato, e all'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro o ad altri organi terzi;
- c) atti relativi alle risposte per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti;
- d) atti relativi al grado di attuazione della normativa primaria;
- e) atti relativi allo stato di avanzamento delle procedure di spesa dei fondi per politiche straordinarie (SIE, PNRR, FSC).

6. I Dirigenti forniscono elementi per l'esame degli atti di competenza relativi ai rapporti con il C.I.P.E.S.S. e il C.I.A.E. al fine di consentire l'adeguata partecipazione del Capo Dipartimento alle riunioni preparatorie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché per l'inoltro di schemi degli atti legislativi, i pareri o le proposte riguardanti emendamenti;

7. I Dirigenti forniscono elementi finalizzati al supporto della Direzione al Capo Dipartimento in tutte le attività concernenti le relazioni europee e internazionali nelle materie di competenza.

8. I Dirigenti condividono con il Direttore Generale, prima della loro adozione, i provvedimenti con i quali attribuiscono ai funzionari delle rispettive Divisioni gli incarichi e la responsabilità dei programmi di azione o delle altre funzioni di competenza.

Articolo 3 **(Monitoraggio delle attività e valutazione delle performance)**

1. I Dirigenti in coerenza con quanto previsto all'articolo 4 della Direttiva dipartimentale, effettuano un monitoraggio periodico al Direttore generale in ordine allo stato dei procedimenti in corso, allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati e al loro contributo al raggiungimento degli obiettivi di Direzione, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso.

2. Con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla decretazione attuativa delle norme di legge, il Direttore Generale può convocare periodicamente i Dirigenti anche per acquisire relazioni di monitoraggio sul grado di attuazione della normativa di rango primario.

3. I Dirigenti sono valutati dal Direttore Generale sulla base delle procedure di cui alla normativa vigente, del Sistema di misurazione e valutazione della Performance e delle pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

4. I Dirigenti procedono alla valutazione della performance del personale di ruolo del Ministero assegnato alla Direzione Generale, ognuno per la propria Divisione. Il personale di ruolo delle Divisioni, allo stato, prive di titolari sarà valutato dal Direttore Generale. Le valutazioni sono effettuate secondo le procedure previste dalla normativa vigente, dal Sistema di misurazione e

valutazione della Performance e le pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

5. I Dirigenti monitorano e rafforzano, continuativamente, il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, nonché quello sul rispetto degli obblighi di trasparenza, mediante l'attivazione e il monitoraggio costante di processi idonei, in coerenza con il vigente Piano integrato di attività e organizzazione.

Articolo 5 **(Sicurezza nei luoghi di lavoro)**

1. I Dirigenti coadiuvano il Direttore Generale nell'attuazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, segnalando eventuali carenze nelle condizioni di igiene e sicurezza negli spazi utilizzati dal personale di appartenenza e dando attuazione, nelle strutture di competenza, ad eventuali disposizioni direttoriali volte a prevenire rischi organizzativi e/o psicosociali.

Articolo 6 **(Disposizioni finali)**

1. In caso di evoluzione degli obiettivi e della programmazione sulla base degli indirizzi del Ministro e del Capo Dipartimento, ovvero di assegnazione di ulteriori obiettivi alla Direzione Generale, nonché di variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero per effetto di sopravvenute modifiche normative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente Direttiva di Direzione Generale.

2. La presente Direttiva è comunicata all'ufficio di Gabinetto del Ministro, al Capo Dipartimento energia, all'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero, alle OO.SS. e trasmessa all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero per il visto di competenza.

3. Il presente provvedimento, a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, è notificato alle strutture di secondo livello della Direzione Generale PIF e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Stefania Crotta

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ALLEGATO A

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

Dipartimento		DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)		
Direzione generale		Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF)		
Codice obiettivo		PIF_01		
OBIETTIVO <i>(max 250 caratteri)</i>		Riduzione dei tempi di pagamento in applicazione dell'articolo 4-bis, comma 2, del d.l. n. 13/2023		
Descrizione obiettivo		L'obiettivo ha lo scopo di ridurre i tempi di pagamento delle fatture commerciali di competenza della Direzione generale		
Obiettivo di dipartimento se collegato		DIE_08 Tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali in applicazione dell'articolo 4-bis, comma 2, del d.l. n. 13/2023		
Peso obiettivo <i>(in % la somma dei pesi degli obiettivi deve dare 100)</i>		30%		
INDICATORE 1	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Tempo medio ponderato di ritardo		
	Formula di calcolo	Somma dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo pagato, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute e non ancora pagate.		
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35		
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025		Peso indicatore <i>(in %)</i>
	<=0	<=0 (nessun giorno di ritardo)		100
	NOTE	<i>L'indicatore è calcolato nell'ambito del rispetto della normativa contabile. Come valore di riferimento è stato assunto il dato del Dipartimento</i>		

Dipartimento		DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)		
Direzione generale		Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF)		
Codice obiettivo		PIF_02		
OBIETTIVO <i>(max 250 caratteri)</i>		Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari in particolare del programma MONITOR, di competenza della Direzione Generale		
Descrizione obiettivo		Predisporre gli schemi dei provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari nelle tematiche ambientali di competenza, assicurando l'attuazione del programma Monitor		
Obiettivo di dipartimento se collegato		DIE_01 - Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari in particolare del programma MONITOR, di competenza del Dipartimento e delle sue Direzioni Generali		
Peso obiettivo <i>(in % la somma dei pesi degli obiettivi deve dare 100)</i>		10%		
INDICATORE 1	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Grado di realizzazione degli schemi di provvedimenti attuativi della normazione primaria		
	Formula di calcolo	Numero di schemi di provvedimenti inviati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro/numero di provvedimenti da attuare nel 2025		
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Estremi degli schemi di provvedimento inviati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e estremi dei provvedimenti da attuare pervenuti nel 2025		
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025		Peso indicatore <i>(in %)</i>
	ND	>=85%		30
	NOTE	<i>Sono esclusi dal conteggio gli eventuali nuovi provvedimenti di cui è richiesta l'istruttoria sulla normazione primaria nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2025.</i>		
INDICATORE 2	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Tempestività nella predisposizione dei provvedimenti attuativi della normazione primaria		
	Formula di calcolo	Numero di schemi di provvedimenti inviati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro nei tempi previsti nell'anno 2025/numero di schemi inviati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro nell'anno 2025		
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Elenco con gli estremi di trasmissione degli schemi di provvedimento inviati		
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025		Peso indicatore <i>(in %)</i>
	ND	>=70%		40
	NOTE	<i>Sono esclusi dal conteggio gli eventuali nuovi provvedimenti di cui è richiesta l'istruttoria previsti dalla normazione primaria nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2025.</i>		
INDICATORE 3	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Grado di realizzazione degli schemi di provvedimenti attuativi della normazione primaria programma MONITOR		
	Formula di calcolo	Numero di schemi di provvedimenti inviati nel 2025 agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro/ numero di provvedimenti da attuare di competenza anno 2025		

	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Elenco con gli estremi di trasmissione degli schemi di provvedimento inviati	
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025	Peso indicatore <i>(in %)</i>
	>=45%	=65%	30
	NOTE	<i>Sono esclusi dal conteggio gli eventuali nuovi provvedimenti di cui è richiesta l'istruttoria previsti dalla normazione primaria nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2025.</i>	

Dipartimento		DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)		
Direzione generale		Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF)		
Codice obiettivo		PIF_03		
OBIETTIVO <i>(max 250 caratteri)</i>		Migliorare la gestione del bilancio		
Descrizione obiettivo		L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e rafforzare la gestione delle risorse assegnate alla Direzione con la Direttiva attraverso una corretta programmazione delle stesse e un adeguato monitoraggio della spesa in corso d'anno, al fine di contenere i residui di gestione e ridurre le economie di bilancio.		
Obiettivo di dipartimento se collegato		DIE_07 - Migliorare la gestione del bilancio		
Peso obiettivo <i>(in % la somma dei pesi degli obiettivi deve dare 100)</i>		5%		
INDICATORE 1	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Stato di avanzamento della spesa per investimento per i capitoli imputati alla Direzione generale		
	Formula di calcolo	Pagamenti in conto competenza/somme stanziati nell'anno*100		
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Applicativo SICOGE/INIT (sistema di contabilità RGS- MEF)		
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025		Peso indicatore <i>(in %)</i>
	90%	>=91%		50
	NOTE			
INDICATORE 2	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Indice di smaltimento dei residui passivi		
	Formula di calcolo	Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali		
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Applicativo SICOGE/INIT (sistema di contabilità RGS-MEF)		
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025		Peso indicatore <i>(in %)</i>
	10%	11%		50
	NOTE			

Dipartimento		DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)		
OBIETTIVO	Direzione generale	Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF)		
	Codice obiettivo	PIF_04		
	OBIETTIVO (max 250 caratteri)	Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza		
	Descrizione obiettivo	L'obiettivo si focalizza sull'attuazione delle varie misure previste nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO		
Obiettivo di dipartimento se collegato (utilizzare menù a tendina)		DIE_09 Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione e il rispetto degli obblighi di trasparenza		
Peso obiettivo (in % la somma dei pesi degli obiettivi deve dare 100)		2%		
INDICATORE 1	INDICATORE (max 250 caratteri)	Grado di implementazione del sistema di monitoraggio degli obblighi di trasparenza		
	Formula di calcolo	Numero di report inviati all'RPCT / Numero di report attesi		
	Fonte del dato (documenti o data base nei quali è reperibile il dato)	RPCT		
	Valore di riferimento (benchmark, valore storico o valore di partenza al 01.01.2024)	Target 2025		Peso indicatore (in %)
	= 100%	= 100%		20
	NOTE	Ai fini del monitoraggio del PIAO i responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati sono tenuti a trasmettere al RPCT report quadrimestrali sullo stato della pubblicazione in Amministrazione Trasparente. I report attesi sono 3 per ciascun responsabile dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati del dipartimento e delle sue direzioni generali.		
INDICATORE 2	INDICATORE (max 250 caratteri)	Grado di attuazione delle misure di gestione dei rischi corruttivi		
	Formula di calcolo	Grado di attuazione delle misure di gestione dei rischi corruttivi		
	Fonte del dato (documenti o data base nei quali è reperibile il dato)	RPCT		
	Valore di riferimento (benchmark, valore storico o valore di partenza al 01.01.2024)	Target 2025		Peso indicatore (in %)
	= 100%	= 100%		40
	NOTE	I responsabili delle misure anticorruzione devono inviare all'RPCT i report periodici di monitoraggio dell'attuazione delle misure per la prevenzione dei rischi corruttivi secondo le indicazioni dell'RPCT		
INDICATORE 3	INDICATORE (max 250 caratteri)	Numero di rilievi non risolti nell'anno, formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) sulla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza		
	Formula di calcolo	Numero di rilievi non risolti nell'anno, formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) sulla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione		
	Fonte del dato (documenti o data base nei quali è reperibile il dato)	Elenco dei rilievi pervenuti con evidenza dei rilievi risolti nell'anno		
	Valore di riferimento (benchmark, valore storico o valore di partenza al 01.01.2024)	Target 2025		Peso indicatore (in %)
	= 0	= 0		40
	NOTE			

Dipartimento		DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)		
OBIETTIVO	Direzione generale	Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF)		
	Codice obiettivo	PIF_05		
	OBIETTIVO <i>(max 250 caratteri)</i>	Migliorare le conoscenze, le competenze e la consapevolezza del personale		
	Descrizione obiettivo	Accrescere l'efficienza dell'Amministrazione con una migliore utilizzazione delle risorse umane, valorizzare le potenzialità e le professionalità, aggiornare ed attualizzare le conoscenze trasversali adeguandole al quadro normativo e al progresso tecnico/scientifico, creare valore pubblico attraverso il benessere organizzativo e la fidelizzazione del personale nei confronti l'Amministrazione.		
Obiettivo di dipartimento se collegato <i>(utilizzare menù a tendina)</i>		DIE_10 - Migliorare le conoscenze, le competenze e la consapevolezza del personale		
Peso obiettivo <i>(in % la somma dei pesi degli obiettivi deve dare 100)</i>		3%		
INDICATORE 1	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti – adozione di misure che assicurino la partecipazione attiva dei dipendenti alle attività formative individuate nel piano della Formazione nella misura non inferiore alle 40 ore per ciascuna unità di personale		
	Formula di calcolo	Numero di ore di formazione annue per dipendente		
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Attestati di partecipazione		
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025		Peso indicatore <i>(in %)</i>
	n.d.	40 ore annue per dipendente		100
	NOTE			

Dipartimento		DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)		
Direzione generale		Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF)		
Codice obiettivo		PIF_06		
OBIETTIVO <i>(max 250 caratteri)</i>		Assumere iniziative di promozione dell'innovazione tecnologica a supporto della transizione energetica		
Descrizione obiettivo		L'obiettivo consiste nell'attuazione dell'iniziativa Mission Innovation 2.0 con riferimento alle due missioni a cui partecipa l'Italia (Green powered future mission – GPFM e Clean hydrogen mission - CHM)		
Obiettivo di dipartimento se collegato		DIE_04: Incrementare le misure per la decarbonizzazione ed il miglioramento della qualità dell'aria		
Peso obiettivo <i>(in % la somma dei pesi degli obiettivi deve dare 100)</i>		15 %		
INDICATORE 1	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Predisposizione degli avvisi per l'attuazione dell'iniziativa Mission Innovation 2.0		
	Formula di calcolo	Numero di avvisi trasmessi al Capo Dipartimento per nulla osta entro 31.07.2025		
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Protocollo di trasmissione al Dipartimento Energia		
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025		Peso indicatore <i>(in %)</i>
	1	5		100
	NOTE			

Dipartimento		DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)		
Direzione generale		Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF)		
Codice obiettivo		PIF_07		
OBIETTIVO <i>(max 250 caratteri)</i>		Coordinare le attività per la predisposizione del Piano Sociale per il Clima		
Descrizione obiettivo		L'obiettivo consiste nell'attuazione del Regolamento UE 2023/955 del 10 maggio 2023, che in relazione agli sforzi richiesti dall'ETS2 per la riduzione delle emissioni anche nei settori dell'edilizia e dei trasporti, istituisce un Fondo sociale per il clima (FSC) per finanziare misure concrete a breve e a lungo termine per contenere l'impatto della transizione energetica sui soggetti vulnerabili (famiglie, individui e microimprese). La predisposizione del Piano Sociale per il clima e l'invio alla CE entro il 30.06.2025 rappresenta la condizionalità ex ante per accedere al fondo.		
Obiettivo di dipartimento se collegato		DIE_04: Incrementare le misure per la decarbonizzazione ed il miglioramento della qualità dell'aria		
Peso obiettivo <i>(in % la somma dei pesi degli obiettivi deve dare 100)</i>		20 %		
INDICATORE 1	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Tempestività nella trasmissione al Capo Dipartimento dello schema di Piano Sociale per il Clima		
	Formula di calcolo	Nota di trasmissione al Capo Dipartimento		
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Protocollo di trasmissione al Dipartimento Energia		
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 31.12.2024)</i>	Target 2025		Peso indicatore <i>(in %)</i>
	ND	15/06/2025		100
	NOTE			

Dipartimento		DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)	
Direzione generale		Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF)	
Codice obiettivo		PIF_08	
OBIETTIVO <i>(max 250 caratteri)</i>		Coordinare le attività per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano d'Azione per la qualità dell'aria predisposto ai sensi dell'art.14 del DL 131/2024	
Descrizione obiettivo		L'obiettivo consiste nel dare attuazione alle disposizioni di cui all'art.14 del DL 131/2024 che prevede l'adozione di un piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell'aria. Il piano, elaborato sotto il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede una serie di misure, normative e di incentivazione, da attuare a cura dei Ministeri competenti nei vari settori (energia, trasporti ed agricoltura). Il MASE assicurerà l'attuazione delle misure di propria competenza contenute nel piano di azione nazionale."	
Obiettivo di dipartimento se collegato <i>(utilizzare menù a tendina)</i>		DIE_04: Incrementare le misure per la decarbonizzazione ed il miglioramento della qualità dell'aria	
Peso obiettivo <i>(in % la somma dei pesi degli obiettivi deve dare 100)</i>		15 %	
INDICATORE 1	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Trasmissione al Capo Dipartimento delle schede misura per l'attuazione del Piano d'Azione per la qualità dell'aria di competenza MASE	
	Formula di calcolo	Numero di schede trasmesse entro il 30.06.2025	
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Protocollo di trasmissione al Dipartimento Energia	
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 01.01.2024)</i>	Target 2025	Peso indicatore <i>(in %)</i>
	ND	2	40
	NOTE		
INDICATORE 2	INDICATORE <i>(max 250 caratteri)</i>	Tempestività nell'impostazione e condivisione del sistema di monitoraggio del Piano d'Azione e delle relative misure	
	Formula di calcolo	Condivisione del metodo impostato con le Amministrazioni individuate nella delibera di approvazione del Piano d'Azione	
	Fonte del dato <i>(documenti o data base nei quali è reperibile il dato)</i>	Protocollo di trasmissione alle le Amministrazioni individuate nella delibera di approvazione del Piano d'Azione	
	Valore di riferimento <i>(benchmark, valore storico o valore di partenza al 01.01.2024)</i>	Target 2025	Peso indicatore <i>(in %)</i>
	ND	30/09/2025	60
	NOTE		

ALLEGATO A1**Assegnazione alle Divisioni degli obiettivi operativi annuali 2025**

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari			
DIVISIONE		Divisione I – Coordinamento, bilancio e trasparenza			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott. Marco Pisano			
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL'OBIETTIVO			
PIF_div1_A		Migliorare la gestione del bilancio			
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e rafforzare la gestione delle risorse assegnate dal Dipartimento alla Direzione Generale attraverso una corretta programmazione delle stesse, in condivisione con gli altri centri di costo (DG) nel rispetto della delega dei capitoli assegnati, nonché un adeguato monitoraggio della spesa in corso d'anno, al fine di contenere i residui di gestione e ridurre le economie di bilancio					
PESO OBIETTIVO					
37 %					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO				FONTE DEI DATI	
Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali				Documentazione dell'output previsto per ciascuna attività	
TARGET 2025					
100%					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Elaborazione del I report di monitoraggio per l'assestamento di bilancio	01/05/2025	31/05/2025	Report di monitoraggio	40
2	Elaborazione del II report di monitoraggio per il bilancio di previsione	01/06/2025	30/06/2025	Report di monitoraggio	30
3	Elaborazione del III report di monitoraggio per la chiusura di cassa	01/10/2025	30/11/2025	Report di monitoraggio	30

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari				
DIVISIONE		Divisione I – Coordinamento, bilancio e trasparenza				
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott. Marco Pisano				
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL'OBIETTIVO				
PIF_div1_B		Riduzione dei tempi di pagamento in applicazione dell'articolo 4-bis, comma 2, del d.l. n. 13/2023				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO						
L'obiettivo ha lo scopo di ridurre i tempi di pagamento delle fatture commerciali di competenza della Direzione Generale						
PESO OBIETTIVO						
30%						
INDICATORE DI RISULTATO FINALE						
Tempo medio ponderato di ritardo						
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI			
Somma dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo pagato, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute e non ancora pagate.			Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35			
TARGET 2025						
<= 0 (nessun giorno di ritardo)						
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO			DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
			INIZIO	FINE		
1	Estrazione dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni del Tempo medio ponderato di ritardo al 31/12/2024		01/01/2025	31/12/2025	Tempo medio ponderato di ritardo	100

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari			
DIVISIONE		Divisione I – Coordinamento, bilancio e trasparenza			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott. Marco Pisano			
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL'OBIETTIVO			
PIF_div1_C		Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione e il rispetto degli obblighi di trasparenza			
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
L'obiettivo si focalizza sull'attuazione delle varie misure previste nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO					
PESO OBIETTIVO					
30 %					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO				FONTE DEI DATI	
Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali				Documentazione dell'output previsto per ciascuna attività	
TARGET 2025					
100%					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Monitoraggio I quadrimestre degli adempimenti sulla trasparenza	01/01/2025	15/04/2024 ₁	Trasmissione report al RPCT	10%
2	Monitoraggio II quadrimestre degli adempimenti sulla trasparenza	01/05/2025	15/08/2024 ₂	Trasmissione report al RPCT	10%
3	Monitoraggio III quadrimestre degli adempimenti sulla trasparenza	01/09/2025	15/12/2024 ₃	Trasmissione report al RPCT	10%
4	Monitoraggio I semestre sulle misure di prevenzione della corruzione	01/01/2025	15/06/2025 ₄	Trasmissione report al RPCT	20%
5	Monitoraggio II semestre sulle misure di prevenzione della corruzione	01/07/2025	15/12/2025 ₅	Trasmissione report al RPCT	20%
6	Verifica rilievi formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC)	01/01/2025	31/12/2025	Relazione di sintesi	15%
7	Riscontro agli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC)	01/01/2025	31/12/2025	Note di riscontro	15%

¹ O altra data definita da RPTC

² O altra data definita da RPTC

³ O altra data definita da RPTC

⁴ O altra data definita da RPTC

⁵ O altra data definita da RPTC

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari			
DIVISIONE		Divisione I – Coordinamento, bilancio e trasparenza			
DIRIGENTE		Dott. Marco Pisano			
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL'OBIETTIVO			
PIF_div1_D		Migliorare le conoscenze, le competenze e la consapevolezza del personale			
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
Accrescere l'efficienza dell'Amministrazione con una migliore utilizzazione delle risorse umane, valorizzare le potenzialità e le professionalità, aggiornare ed attualizzare le conoscenze trasversali adeguandole al quadro normativo e al progresso tecnico/scientifico, creare valore pubblico attraverso il benessere organizzativo e la fidelizzazione del personale nei confronti l'Amministrazione.					
PESO OBIETTIVO					
3%					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti – adozione di misure che assicurino la partecipazione attiva dei dipendenti alle attività formative individuate nel piano della Formazione nella misura non inferiore alle 40 ore per ciascuna unità di personale					
FORMULA DI CALCOLO				FONTE DEI DATI	
Numero di ore di formazione annue per dipendente				Attestati di partecipazione	
TARGET 2025					
40 ore annue per dipendente					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione	01/01/2025	31/12/2025	Attestati di partecipazione	100

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF)			
DIVISIONE		Divisione II – Incentivi per le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e l'efficienza energetica			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott.ssa Roberta Ranieri			
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL'OBIETTIVO			
PIF_div2_A		Coordinamento dei lavori di predisposizione del piano Sociale per il Clima in coerenza con il Regolamento (UE) 2023/955 del 10 maggio 2023			
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
L'obiettivo mira a consentire per l'Italia l'accesso ai contributi del Fondo Sociale istituito dal Regolamento (UE) 2023/955 del 10 maggio 2023 per finanziare misure concrete per affrontare la povertà energetica e la mobilità, sia a breve che a lungo termine.					
A tal fine e in coerenza il quadro in materia definito nel PNIEC 2024 (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, predisposto dai ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture e Trasporti), entro giugno 2025 è necessario presentare un Piano Sociale per il Clima (PSC) che deve contenere una serie coerente di misure e investimenti nazionali per far fronte all'impatto della fissazione del prezzo del carbonio (ETS II) sulle famiglie vulnerabili, sulle microimprese vulnerabili e sugli utenti vulnerabili dei trasporti.					
Per la predisposizione del Piano è indispensabile definire un modello di governance idoneo ad assicurare il coordinamento di tutte le attività secondo un cronoprogramma che, tra gli ulteriori adempimenti, preveda la individuazione dei beneficiari, nonché la definizione di misure ed investimenti concreti e target/obiettivi secondo il modello indicato nel Regolamento, compatibili con i traguardi climatici UE (efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia, mobilità e trasporti a zero emissioni, riduzione di gas ad effetto serra).					
È indispensabile, inoltre, attivare la consultazione pubblica per assicurare l'informazione e il coinvolgimento del pubblico, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE 2018/1999 e, in particolare, dall'art. 10.					
PESO OBIETTIVO					
65 %					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO				FONTE DEI DATI	
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100				Documentazione dell'output previsto per ciascuna attività	
TARGET 2025					
100%					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Assicurare coerenza con il PNIEC 2024 e con il Regolamento (UE) 2023/955	01/01/2025	15/02/2025	Individuazione target/obiettivi PNIEC2024 coerenti	5%

2	Predisposizione documentazione per raccolta di misure nuove sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/955, anche in relazione al principio DNSH	15/01/2025	15/02/2025	Scheda di raccolta delle nuove misure	5%
3	Consultazione pubblica in tre fasi con: Autorità locali e regionali, Rappresentati delle parti sociali ed economiche, Organizzazione della società civile Organizzazioni giovanili, Altri stakeholder	16/01/2025	31/05/2025	Organizzazione delle tre fasi di consultazione	10%
4	Definire misure (temporanee e strutturali) e investimenti CONCRETI da includere nel Piano	01/02/2025	31/05/2025	Mappa delle misure in vigore– Nuove misure/investimenti finanziare	40%
5	Predisposizione Piano Sociale Clima (PSC)	01/03/2025	30/06/2025	Trasmissione del Piano al Capo Dipartimento	40%

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF)			
DIVISIONE		Divisione II – Incentivi per le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e l'efficienza energetica			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott.ssa Roberta Ranieri			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
PIF_div2_B	Azioni per la mobilità sostenibile e misure per l'efficientamento dell'attuazione di programmi e incentivi finanziati a livello europeo				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
L'obiettivo mira a garantire l'attivazione e il miglioramento, anche in coordinamento con la Divisione IV, di iniziative e azioni per la mobilità sostenibile e la definizione di un insieme di attività funzionali ad una migliore gestione e attuazione di programmi e incentivi finanziati al livello europeo. Si intende, in tal senso, migliorare l'implementazione degli investimenti già previsti dal PNRR in relazione ai seguenti investimenti:					
- M2C211.2 “Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo”; - M2C213.2 “Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate”; - M2C214.3 “Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica”.					
PESO OBIETTIVO					
32 %					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100			Documentazione dell'output previsto per ciascuna attività		
TARGET 2025					
100%					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Individuazione di indicatori per il monitoraggio dell'accordo di programma con la Rete nazionale delle Agenzie per le Energie Locali nell'ambito della misura PNRR M2C211.2 “Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo”	01/01/2025	31/12/2025	Trasmissione della nota al Direttore Generale	20%
2	Predisposizione di proposte tecnico-normative volte a favorire l'attuazione della misura PNRR M2C211.2 “Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo”	01/01/2025	31/03/2025	Trasmissione della nota al Direttore Generale	20%
3	Attività istruttoria volta a valutare la fattibilità della predisposizione di una nuova versione della misura M2C213.2 “Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate”	01/01/2025	30/09/2025	Nota a GEFIM con eventuale proposta di schema della nuova misura	5%

4	Predisposizione dei decreti di concessione delle agevolazioni dei progetti ammissibili relativamente all'attuazione della misura PNRR M2C2I4.3 "Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica"	01/01/2025	30/10/2025	Invio dei decreti di concessione agli organi di controllo	35%
5	Predisposizione di proposte volte a favorire la mobilità sostenibile in collaborazione con la divisione IV	01/01/2025	31/12/2025	Trasmissione della nota al Direttore Generale	20%

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF)			
DIVISIONE		Divisione II – Incentivi per le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e l'efficienza energetica			
DIRIGENTE		Dott.ssa Roberta Ranieri			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
PIF_div2_C	Migliorare le conoscenze, le competenze e la consapevolezza del personale				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
Accrescere l'efficienza dell'Amministrazione con una migliore utilizzazione delle risorse umane, valorizzare le potenzialità e le professionalità, aggiornare ed attualizzare le conoscenze trasversali adeguandole al quadro normativo e al progresso tecnico/scientifico, creare valore pubblico attraverso il benessere organizzativo e la fidelizzazione del personale nei confronti l'Amministrazione.					
PESO OBIETTIVO					
3%					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti – adozione di misure che assicurino la partecipazione attiva dei dipendenti alle attività formative individuate nel piano della Formazione nella misura non inferiore alle 40 ore per ciascuna unità di personale					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di ore di formazione annue per dipendente			Attestati di partecipazione		
TARGET 2025					
40 ore annue per dipendente					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione	01/01/2025	31/12/2025	Attestati di partecipazione	100

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari			
DIVISIONE		Divisione III - Programmi di sostegno alla ricerca energetica e ottimizzazione degli strumenti di incentivazione			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Ing. Stefania Crotta (ad interim)			
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL'OBIETTIVO			
PIF_div3_A		Promuovere la ricerca e l'innovazione tecnologica a supporto della transizione energetica			
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
Dare attuazione al DM 386/2023 “MISSION INNOVATION 2.0” attraverso la pubblicazione tempestiva degli avvisi pubblici per la presentazione di progetti di R&D previsti nell’ambito dell’action plan 2022-2024 della Green Powered Future Mission e alla Clean Hydrogen Mission, in coerenza con gli ambiti tecnologici definiti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC 2024), nonché dare attuazione al Protocollo MASE, RAS, ENEA E SOTACARBO del 16.12.2024 finalizzato a iniziative per la decarbonizzazione del polo del Sulcis					
PESO OBIETTIVO					
67 %					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO				FONTE DEI DATI	
Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali				Documentazione dell’output previsto per ciascuna attività	
TARGET 2025					
100%					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Attività di Background sulle tematiche oggetto di avviso da effettuare in collaborazione con RSE	1.01.2025	30.03.2025	Predisposizione sintesi da presentare agli stakeholder	15%
2	Individuazione e coinvolgimento degli stakeholder per attività di co-creazione, organizzazione di info days, raccolta FAQ e pubblicazione delle risposte	1.01.2025	30.03.2025	Organizzazione di almeno 3 eventi per tematica	15%
3	Predisposizione documenti e disciplinare per ciascun avviso	1.01.2025	30.03.2025	Pacchetto di documentazione da pubblicare sul sito MASE	20%
4	Impostare attività di monitoraggio con SOTACARBO	1.01.2025	30.06.2025	Indirizzi a SOTACARBO	10%
5	Individuare indicatori (avanzamento procedurale, output, outcome)	1.01.2025	30.06.2025	Indicatori di monitoraggio	15%
6	Predisposizione relazione di monitoraggio con individuazione di opportune retroazioni	30.05.2025	31.12.2025	Relazioni di monitoraggio	25%

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari			
DIVISIONE		Divisione III - Programmi di sostegno alla ricerca energetica e ottimizzazione degli strumenti di incentivazione			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Ing. Stefania Crotta (ad interim)			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
PIF_div3_B	Monitorare il Piano per la ricerca di sistema del settore elettrico				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
Dare attuazione al DM 12 Aprile 2024 garantendo un monitoraggio semestrale del Piano per la ricerca di sistema del settore elettrico finalizzato ad eventuali retroazioni per il triennio 2028-2030					
PESO OBIETTIVO					
30 %					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali			Documentazione dell’output previsto per ciascuna attività		
TARGET 2025					
100%					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Impostare attività di monitoraggio con i soggetti attuatori della Ricerca di Sistema	1.01.2025	30.06.2025	Indirizzi ai soggetti attuatori	20%
2	Individuare indicatori (avanzamento procedurale, output, outcome)	1.01.2025	30.06.2025	Indicatori di monitoraggio	30%
3	Predisposizione relazione di monitoraggio con individuazione di opportune retroazioni per la prossima programmazione	30.05.2025	31.12.2025	Relazioni di monitoraggio	50%

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari				
DIVISIONE		Divisione III - Programmi di sostegno alla ricerca energetica e ottimizzazione degli strumenti di incentivazione				
DIRIGENTE		Ing. Stefania Crotta (ad interim)				
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO					
PIF_div3_C	Migliorare le conoscenze, le competenze e la consapevolezza del personale					
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO						
Accrescere l'efficienza dell'Amministrazione con una migliore utilizzazione delle risorse umane, valorizzare le potenzialità e le professionalità, aggiornare ed attualizzare le conoscenze trasversali adeguandole al quadro normativo e al progresso tecnico/scientifico, creare valore pubblico attraverso il benessere organizzativo e la fidelizzazione del personale nei confronti l'Amministrazione.						
PESO OBIETTIVO						
3%						
INDICATORE DI RISULTATO FINALE						
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti – adozione di misure che assicurino la partecipazione attiva dei dipendenti alle attività formative individuate nel piano della Formazione nella misura non inferiore alle 40 ore per ciascuna unità di personale						
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI			
Numero di ore di formazione annue per dipendente			Attestati di partecipazione			
TARGET 2025						
40 ore annue per dipendente						
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO			DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
			INIZIO	FINE		
1	Partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione		01/01/2025	31/12/2025	Attestati di partecipazione	100

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF)			
DIVISIONE		Divisione IV – Inquinamento atmosferico e qualità dell’aria			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott. Fabio Romeo			
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL’OBIETTIVO			
DGPIF_div4_A		Coordinare e monitorare l'attuazione del Piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell’aria 2025-2027			
DESCRIZIONE ESTESA DELL’OBIETTIVO					
L’obiettivo ha lo scopo di assicurare la piena attuazione del Piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell’aria previsto dall’articolo 14 comma 4 del decreto legge 131/2024 convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166					
PESO OBIETTIVO					
40 %					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO				FONTE DEI DATI	
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100				Documentazione dell’output previsto per ciascuna attività	
TARGET 2025					
100 %					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL’OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL’ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Svolgimento riunioni di coordinamento con i Ministeri coinvolti nel Piano	01/06/2025	31/12/2025	Numero di riunioni svolte	50%
2	Invio report di monitoraggio circa l’attuazione del Piano agli uffici di diretta collaborazione del Ministro	01/06/2025	31/12/2025	Protocollo di invio del report	50%

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF)			
DIVISIONE		Divisione IV – Inquinamento atmosferico e qualità dell’aria			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott. Fabio Romeo			
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL’OBIETTIVO			
DGPIF_div4_B		Attuare il Piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell’aria 2025-2027			
DESCRIZIONE ESTESA DELL’OBIETTIVO					
Avvio delle attività di attuazione del Piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell’aria previsto dall’articolo 14 comma 4 del decreto legge 131/2024 convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166.					
PESO OBIETTIVO					
57%					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100			Documentazione dell’output previsto per ciascuna attività		
TARGET 2025					
100%					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL’OBIETTIVO		DURATA		OUPUT DELL’ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Avvio campagna informativa per i cittadini, da sviluppare anche tramite i principali canali televisivi e radiofonici nazionali, sul tema della qualità dell’aria dell’importanza dei comportamenti individuali e dei rischi per la salute	01/03/2025	31/12/2025	Svolgimento campagna informativa	50%
2	Predisposizione ed avvio alla concertazione di un decreto recante programma di finanziamenti per le Regioni sottoposte a procedura di infrazione, volto ad incentivare l’utilizzo di tecnologie per il potenziamento dei controlli delle misure di divieto previste nei piani regionali di qualità dell’aria	01/03/2025	31/12/2025	Nota di trasmissione del decreto al Capo Dipartimento	50%

DIREZIONE GENERALE/DIP.		Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF)			
DIVISIONE		Divisione IV – Inquinamento atmosferico e qualità dell’aria			
DIRIGENTE		Dott. Fabio Romeo			
COD. OBIETTIVO		TITOLO DELL’OBIETTIVO			
DGPIF_div4_C		Migliorare le conoscenze, le competenze e la consapevolezza del personale			
DESCRIZIONE ESTESA DELL’OBIETTIVO					
Accrescere l’efficienza dell’Amministrazione con una migliore utilizzazione delle risorse umane, valorizzare le potenzialità e le professionalità, aggiornare ed attualizzare le conoscenze trasversali adeguandole al quadro normativo e al progresso tecnico/scientifico, creare valore pubblico attraverso il benessere organizzativo e la fidelizzazione del personale nei confronti l’Amministrazione.					
PESO OBIETTIVO					
3%					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti – adozione di misure che assicurino la partecipazione attiva dei dipendenti alle attività formative individuate nel piano della Formazione nella misura non inferiore alle 40 ore per ciascuna unità di personale					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di ore di formazione annue per dipendente			Attestati di partecipazione		
TARGET 2025					
40 ore annue per dipendente					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL’OBIETTIVO		DURATA		OUPUT DELL’ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione	01/01/2025	31/12/2025	Attestati di partecipazione	100

ALLEGATO B

Assegnazione alle Divisioni delle risorse umane

Personale di ruolo

Ufficio	II Area	III Area	Totale
Ufficio Direttore Generale	0	0	0
Divisione I	1	6	7
Divisione II	0	6	6
Divisione III	2	7*	9
Divisione IV	0	2	2
Totale	3	21	24

* di cui n. 3 in aspettativa

ALLEGATO B - RISORSE FINANZIARIE

Divisione I – Coordinamento, bilancio e trasparenza

MISSIONE 10

DESCRIZIONE MISSIONE Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 7

DESCRIZIONE PROGRAMMA Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico

Azione 4- Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
2028	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2	MISSIONI ALL'INTERNO
2028	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3	MISSIONI ALL'ESTERO
2028	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO
2028	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CORSI, RIUNIONI, CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI ESPERTI E DI PERSONALITA' DEI PAESI CEE, OCSE E ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
2028	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	96	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI
2031	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI RIMBORSO DI SPESE DI PATROCINIO LEGALE	1	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI
2031	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI RIMBORSO DI SPESE DI PATROCINIO LEGALE	84	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:ALTRE SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE
2033	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	1	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
2032	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI RISERCIMENTI ED ACCESSORI RIMBORSO DI SPESE DI PATROCINIO LEGALE	1	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI
2048	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLE CONVENZIONI ATTUATIVE DELLA CONVENZIONE QUADRO MASE-SOGESID SPA PER LE RINNOVABILI, LA MOBILITA' SOSTENIBILE E L'EFFICIENZA ENERGETICA	1	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLE CONVENZIONI ATTUATIVE DELLA CONVENZIONE QUADRO MASE-SOGESID SPA PER LE RINNOVABILI, LA MOBILITA' SOSTENIBILE E L'EFFICIENZA ENERGETICA

MISSIONE	18
DESCRIZIONE MISSIONE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	23
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Politiche per il miglioramento della qualità dell'aria

Azione **2- Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria**

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
2071	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CORSI, RIUNIONI, CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI ESPERTI E DI PERSONALITA' DEI PAESI CEE, OCSE E ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
2071	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	MISSIONI ALL'INTERNO
2071	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	MISSIONI ALL'ESTERO
2073	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI RIMBORSO DI SPESE DI PATROCINIO LEGALE	1	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI RIMBORSO DI SPESE DI PATROCINIO LEGALE
2231	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLE CONVENZIONI ATTUATIVE DELLA CONVENZIONE QUADRO MASE-SOGESID SPA VOLTE AL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ALLA DECARBONIZZAZIONE	1	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLE CONVENZIONI ATTUATIVE DELLA CONVENZIONE QUADRO MASE-SOGESID SPA VOLTE AL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ALLA DECARBONIZZAZIONE

Divisione II - Incentivi per le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e l'efficienza energetica

MISSIONE 10

DESCRIZIONE MISSIONE Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 7

DESCRIZIONE PROGRAMMA Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico

Azione 2- Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
7660	FONDO DA ASSEGNARE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE ED AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA	85*	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: FABBRICATI
7665	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO OVVERO DI TELERAFFRESCAMENTO EFFICIENTE O L'AMMODERNAMENTO DI QUELLI ESISTENTI	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO OVVERO DI TELERAFFRESCAMENTO EFFICIENTE O L'AMMODERNAMENTO DI QUELLI ESISTENTI
7668	SOMME DESTINATE A PROGETTI DI INVESTIMENTO RELATIVI ALL'UTILIZZO DELL'IDROGENO, FINALIZZATI ALLA DECARBONIZZAZIONE DEI PROCESSI INDUSTRIALI NEI SETTORI PI INQUINANTI E DIFFICILI DA RICONVERTIRE (HARD-TO-ABATE)	1	SOMME DESTINATE A PROGETTI DI INVESTIMENTO RELATIVI ALL'UTILIZZO DELL'IDROGENO, FINALIZZATI ALLA DECARBONIZZAZIONE DEI PROCESSI INDUSTRIALI NEI SETTORI PI INQUINANTI E DIFFICILI DA RICONVERTIRE (HARD-TOABATE)
*Quota parte a seguito di programmazione condivisa con la direzione generale domanda ed efficienza energetica - DEE			

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
7955	FONDO DESTINATO AL PROGRAMMA SPERIMENTALE BUONO MOBILITA'	1	FONDO DESTINATO AL PROGRAMMA SPERIMENTALE BUONO MOBILITA'
7955	FONDO DESTINATO AL PROGRAMMA SPERIMENTALE BUONO MOBILITA'	2	ULTERIORI RISORSE PER IL FONDO DESTINATO AL PROGRAMMA SPERIMENTALE BUONO MOBILITA'
8406	PROMOZIONE E VALUTAZIONE DI MISURE E DI PROGRAMMI RELATIVI AI SETTORI DELLA MOBILITA', DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DELLE FONTI RINNOVABILI, DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELL'ASSORBIMENTO DI CARBONIO, NONCHE' MISURE E PROGRAMMI RELATIVI ALLA MOBILITA' CHE INCENTIVINO IL TRASPORTO SU FERRO DELLE MERCI, LE METROPOLITANE E IL TRASPORTO PUBBLICO AL FINE DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, IN PARTICOLARE NELLE AREE URBANE, A TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI E DELL'AMBIENTE	1	FONTI RINNOVABILI
8406	PROMOZIONE E VALUTAZIONE DI MISURE E DI PROGRAMMI RELATIVI AI SETTORI DELLA MOBILITA', DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DELLE FONTI RINNOVABILI, DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELL'ASSORBIMENTO DI CARBONIO, NONCHE' MISURE E PROGRAMMI RELATIVI ALLA MOBILITA' CHE INCENTIVINO IL TRASPORTO SU FERRO DELLE MERCI, LE METROPOLITANE E IL TRASPORTO PUBBLICO AL FINE DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, IN PARTICOLARE NELLE AREE URBANE, A TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI E DELL'AMBIENTE	4**	SPESE PER LA STIPULA DI ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI PRODUZIONE DI BIOCOMBUSTIBILE PER IL SETTORE DELL'AVIAZIONE E PER IL FINANZIAMENTO DELLE ALTRE INIZIATIVE DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
8406	PROMOZIONE E VALUTAZIONE DI MISURE E DI PROGRAMMI RELATIVI AI SETTORI DELLA MOBILITA', DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DELLE FONTI RINNOVABILI, DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELL'ASSORBIMENTO DI CARBONIO, NONCHE' MISURE E PROGRAMMI RELATIVI ALLA MOBILITA' CHE INCENTIVINO IL TRASPORTO SU FERRO DELLE MERCI, LE METROPOLITANE E IL TRASPORTO PUBBLICO AL FINE DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, IN PARTICOLARE NELLE AREE URBANE, A TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI E DELL'AMBIENTE	96**	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: ALTRI BENI MATERIALI
8407	FONDO PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DI CALORE DA FONTI RINNOVABILI E IN PARTICOLARE PER LO SVILUPPO DEL SOLARE TERMODINAMICO	1*	FONDO PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DI CALORE DA FONTI RINNOVABILI E IN PARTICOLARE PER LO SVILUPPO DEL SOLARE TERMODINAMICO
8407	FONDO PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DI CALORE DA FONTI RINNOVABILI E IN PARTICOLARE PER LO SVILUPPO DEL SOLARE TERMODINAMICO	96*	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: ALTRI BENI MATERIALI

8415	SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI E LA PROMOZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI, LA MOBILITA' SOSTENIBILE ED OGNI ALTRO INTERVENTO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI COMPRESA LA RICERCA SCIENTIFICA	1**	SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI E LA PROMOZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI, LA MOBILITA' SOSTENIBILE ED OGNI ALTRO INTERVENTI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI COMPRESA LA RICERCA SCIENTIFICA
8415	SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI E LA PROMOZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI, LA MOBILITA' SOSTENIBILE ED OGNI ALTRO INTERVENTO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI COMPRESA LA RICERCA SCIENTIFICA	89**	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: ALTRI INVESTIMENTI
8415	SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI E LA PROMOZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI, LA MOBILITA' SOSTENIBILE ED OGNI ALTRO INTERVENTO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI COMPRESA LA RICERCA SCIENTIFICA	96**	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: ALTRI BENI MATERIALI
8416	MOBILITA' SOSTENIBILE TRA I CENTRI ABITATI LUNGO L'ASSE FERROVIARIO BOLOGNA-VERONA	1	MOBILITA' SOSTENIBILE TRA I CENTRI ABITATI LUNGO L'ASSE FERROVIARIO BOLOGNA-VERONA
8417	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'AMMODERNAMENTO E LA MESSA A NORMA DI CORSIE PREFERENZIALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'AMMODERNAMENTO E LA MESSA A NORMA DI CORSIE PREFERENZIALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
8418	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO SOSTENIBILE	1	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO SOSTENIBILE
8419	SOMMA DA ACCREDITARE ALLA CONTABILITA' SPECIALE 1778 "AGENZIA DELLE ENTRATE - FONDI DI BILANCIO" PER ESSERE RIVERSATA ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO A REINTEGRO DEI MINORI VERSAMENTI CONSEGUENTI AI CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DALLE MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE PER LE SPESE SOSTENUTE PER L'ACQUISTO DI CARGO BIKE E CARGO BIKE A PEDALATA ASSISTITA	1	SOMMA DA ACCREDITARE ALLA CONTABILITA' SPECIALE 1778 "AGENZIA DELLE ENTRATE-FONDI DI BILANCIO" PER ESSERE RIVERSATA ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO A REINTEGRO DEI MINORI VERSAMENTI CONSEGUENTI AI CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DALLE MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE PER LE SPESE SOSTENUTE PER L'ACQUISTO DI CARGO BIKE E CARGO BIKE A PEDALATA ASSISTITA
* Quota parte a seguito di programmazione condivisa con la direzione generale domanda ed efficienza energetica - DEE			
** Quota parte a seguito di programmazione condivisa con la direzione generale domanda ed efficienza energetica – DEE e con la direzione generale mercati e infrastrutture energetiche – MIE			

Divisione III - Programmi di sostegno alla ricerca energetica e ottimizzazione degli strumenti di incentivazione

MISSIONE	10
DESCRIZIONE MISSIONE	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA	8
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse

Azione 3- Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientale

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
3566	SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (ENEA) PER PROVVEDERE AGLI EMOLUMENTI DEL DIRETTORE GENERALE	1	SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (ENEA) PER PROVVEDERE AGLI EMOLUMENTI DEL DIRETTORE GENERALE
7620	INVESTIMENTI DEDICATI ALLE ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE TECNOLOGIE ENERGETICHE PULITE CONNESSI AL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL GOVERNO ITALIANO CON L'INIZIATIVA MISSION INNOVATION ADOTTATA DURANTE LA CONFERENZA SULL'AMBIENTE 2015 DI PARIGI	1	INVESTIMENTI DEDICATI ALLE ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE TECNOLOGIE ENERGETICHE PULITE CONNESSI AL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL GOVERNO ITALIANO CON L'INIZIATIVA MISSION INNOVATION ADOTTATA DURANTE LA CONFERENZA SULL'AMBIENTE 2015 DI PARIGI
7620	INVESTIMENTI DEDICATI ALLE ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE TECNOLOGIE ENERGETICHE PULITE CONNESSI AL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL GOVERNO ITALIANO CON L'INIZIATIVA MISSION INNOVATION ADOTTATA DURANTE LA CONFERENZA SULL'AMBIENTE 2015 DI PARIGI	2	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO DEL SETTORE ENERGETICO - CLEAN ENERGY. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072
7620	INVESTIMENTI DEDICATI ALLE ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE TECNOLOGIE ENERGETICHE PULITE CONNESSI AL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL GOVERNO ITALIANO CON L'INIZIATIVA MISSION INNOVATION ADOTTATA DURANTE LA CONFERENZA SULL'AMBIENTE 2015 DI PARIGI	3	RIFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO DEL SETTORE ENERGETICO -IMPEGNI ASSUNTI DAL GOVERNO ITALIANO CON L'INIZIATIVA MISSION INNOVATION ADOTTATA DURANTE LA CONFERENZA SULL'AMBIENTE 2015 DI PARIGI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95
7620	INVESTIMENTI DEDICATI ALLE ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE TECNOLOGIE ENERGETICHE PULITE CONNESSI AL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL GOVERNO ITALIANO CON L'INIZIATIVA MISSION INNOVATION ADOTTATA DURANTE LA CONFERENZA SULL'AMBIENTE 2015 DI PARIGI	4	PROGRAMMA DI RICERCA PER IL RECUPERO DI MATERIE PRIME CRITICHE
7630	CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)	1	SPESE PER IL PERSONALE DELL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)
7630	CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)	2	SPESE DELL'ENEA PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI PER UNIVERSITA', ENTI E ISTITUTI DI RICERCA
7630	CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)	3	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
7630	CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)	4	RISORSE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER IL DIRITTO ALLE AGEVOLAZIONI PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI PARTI COMUNI DEGLI EDIFICI CONDOMINIALI
7630	CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)	8	SOMME DA DESTINARE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON ENEA AL FINE DI FAVORIRE LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO, PROMOZIONE, STIMOLO ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO, ATTRAVERSO L'OFFERTA DI SOLUZIONI TECNOLOGICAMENTE AVANZATE, NONCHE' ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA CRESCITA DELLE START-UP E PMI AD ALTO POTENZIALE INNOVATIVO
7630	CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)	83	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: ENTI DI RICERCA

Divisione IV – Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria

MISSIONE	18
DESCRIZIONE MISSIONE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	23
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Politiche per il miglioramento della qualità dell'aria

Azione 2- Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
2045	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI IMPEGNI NAZIONALI PREVISTI PER LA PROTEZIONE DELLO STRATO DI OZONO E PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO DEI LIVELLI DELL'OZONO STRATOSFERICO E DELLA RADIAZIONE ULTRAVIOLETTA AL SUOLO	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI IMPEGNI NAZIONALI PREVISTI PER LA PROTEZIONE DELLO STRATO DI OZONO E PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE RELATIVA AL MONITORAGGIO DEI LIVELLI DELL'OZONO STRATOSFERICO E DELLA RADIAZIONE ULTRAVIOLETTA AL SUOLO
2218	SPESE PER L'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	1	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO TRANSFRONTALIERO A LUNGA DISTANZA CONCERNENTE LA LOTTA CONTRO LE EMISSIONI DI COMPOSTI VOLATILI O I LORO FLUSSI TRANSFRONTALIERI
2218	SPESE PER L'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	2	CONVENZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO TRANSFRONTALIERO DI OSLO
2218	SPESE PER L'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	97	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: ALTRE SPESE PER SERVIZI
2219	SPESE PER L'ESECUZIONE DI CONVENZIONI INTERNAZIONALI E PER LE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO	1	SPESE PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI E DELLE COMUNITA' EUROPEE. SPESE PER LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI, PER LE DIRETTIVE PER I REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO
2219	SPESE PER L'ESECUZIONE DI CONVENZIONI INTERNAZIONALI E PER LE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO	2	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO TRANSFRONTALIERO A LUNGA DISTANZA, RELATIVO AGLI INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI, FATTO AD AARHUS IL 24 GIUGNO 1998
2225	CONTRIBUTO OBBLIGATORIO PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AL PROGRAMMA CONCERTATO DI SORVEGLIANZA CONTINUA E VALUTAZIONE DEL TRASPORTO A LUNGA DISTANZA DI INQUINANTI ATMOSFERICI IN EUROPA (EMEP)	1	CONTRIBUTO EMEP
2225	CONTRIBUTO OBBLIGATORIO PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AL PROGRAMMA CONCERTATO DI SORVEGLIANZA CONTINUA E	2	FINANZIAMENTO EMEP

CAP.	DESCRIZIONE CAP	P.G.	DESCRIZIONE PG
	VALUTAZIONE DEL TRASPORTO A LUNGA DISTANZA DI INQUINANTI ATMOSFERICI IN EUROPA (EMEP)		
2226	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	1	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO
8404	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPECIFICHE STRATEGIE DI INTERVENTO VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELL'AREA DELLA PIANURA PADANA	1	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPECIFICHE STRATEGIE DI INTERVENTO VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELL'AREA DELLA PIANURA PADANA
8405	INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	1	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE E LA SICUREZZA STRADALE – RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072
8405	INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	2	SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELLE NAVI TRAMITE L'UTILIZZO DEL GNL - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 COMMA 95
8405	INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	3	SPESE PER GLI ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO E L'INCENTIVAZIONE DI VEICOLI A MINIMO IMPATTO AMBIENTALE
8405	INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	4	ULTERIORI SOMME PER GLI ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO E L'INCENTIVAZIONE DI VEICOLI A MINIMO IMPATTO AMBIENTALE
8405	INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	83	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: CONTRIBUTI CONCESSI IN C/INVESTIMENTI A ENTI DI RICERCA
8405	INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	84	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: CONTRIBUTI CONCESSI IN C/INVESTIMENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME